

ASSEFA ITALIA O.N.G.

Sede in SANREMO (IM) , VIA ROMA 104

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 90029640084

BILANCIO SOCIALE 2013 RELAZIONE AL BILANCIO ASSEFA ITALIA

Assemblea del 12 Aprile 2014 - Genova

Premessa

ASSEFA Italia e i Gruppi locali ASSEFA fin dal loro nascere operano esclusivamente in collaborazione con ASSEFA India, una Organizzazione Non Governativa indiana con sede a Chennai, Tamil Nadu, India. La Missione di ASSEFA India, nella quale anche ASSEFA Italia si riconosce pienamente, è:

Migliorare lo status economico, sociale e culturale delle comunità rurali, e favorire lo sviluppo delle loro abilità e capacità di autogestione. Favorire la coesione delle comunità rurali senza alcuna forma di discriminazione, impegnarsi per il miglioramento delle condizioni sociali, economiche e culturali di tutti al fine di realizzare comunità autosufficienti, in grado di contare sulle proprie forze e di auto-governarsi, sulla base di principi di amore, spirito di servizio e giustizia sociale. (Annual Report ASSEFA 2012-13)

Nel suo complesso ASSEFA India da oltre 40 anni promuove progetti di sviluppo integrato a beneficio delle comunità locali, che includono aspetti economici, sociali, educativi, spirituali.

In ciascun villaggio tutti i membri sono coinvolti, sia in momenti collettivi (la 'Gram Sabha', assemblea di villaggio) sia in attività specifiche in gruppi più ristretti. Le iniziative spaziano dalle attività di bonifica e messa a coltura dei terreni, alle piccole attività imprenditoriali (le industrie di villaggio, l'avvio di piccoli commerci); dai programmi di igiene e medicina preventiva alla realizzazione di progetti innovativi per le scuole.

La metodologie di lavoro e le finalità dell'ASSEFA si ispirano alla visione gandhiana di:

- SARVODAYA, il benessere di tutti
- ANTYODAYA, l'attenzione per gli ultimi
- SWARAJ, l'autosufficienza
- SWADESHI, contare sulle proprie forze

ASSEFA Italia ed i GRUPPI ASSEFA locali collaborano con ASSEFA India:

- raccogliendo fondi per progetti di sviluppo
- proponendo il sostegno a distanza (adozioni simboliche) dei bimbi che frequentano le scuole ASSEFA
- promuovendo in Italia gli ideali e le pratiche di uno sviluppo equo e sostenibile.

L'attività sociale del 2013

Le attività svolte nel 2013 hanno prodotto risultati che si possono schematicamente raggruppare in due grandi aree: scolastica e progetti di sviluppo.

FONDI INVIATI NEL 2013

1) progetto sostegno a distanza	265.800
2) progetti di sviluppo	186.961
Totale	452.761

1. Area scolastica – progetto Sostegno a Distanza.

Le quote del Programma SaD (Sostegno a Distanza) hanno raggiunto complessivamente **2.215** bambini e bambine, con un invio di fondi di **€ 265.800,00**.

In specifico, i dati del Programma di Sostegno a Distanza per l'anno 2013:

- sostegni attivati: **335**
 - sostegni giunti alla fine del 1° ciclo - (scuole elementari): **352**
- Gran parte di questi sostegni vengono prolungati fino alla conclusione del II° ciclo (scuole medie)
- sostegni terminati definitivamente: (fine II° ciclo): **510**

DETTAGLIO SOSTEGNO A DISTANZA 2013

GRUPPO ASSEFA	N° ADOZIONI LA CUI QUOTA È STATA PAGATA NEL 2013
Alessandria	885
Catania	9
Cormano*	32
Genova	425
Milano	191
Pinerolo*	-
Reggio Calabria	4
Roma	-
Sanremo	168
Torino	150
Ufficio Centrale	351
Verona	-
TOTALE	2.215

*Cormano e Pinerolo sono gruppi non istituzionalizzati che collaborano alla realizzazione di progetti e al programma dei sostegni a distanza; formalmente non sono soci di ASSEFA Italia (vedi il Regolamento Interno di ASSEFA Italia Ong).

I bambini che ricevono il sostegno frequentano tutti le scuole ASSEFA.

L'ASSEFA India propone di contribuire all'educazione di un bimbo/a tramite il Sostegno a Distanza. Può diventare "genitore simbolico" una persona singola, una famiglia, un gruppo di amici, una scuola, una classe. Il programma è iniziato nel 1988 e da allora i bambini che tramite la nostra ONG sono stati sostenuti sono complessivamente 12.885.

Al genitore simbolico si chiede un contributo annuale di Euro 150 per la durata di 5 anni, dopo i quali si potrà eventualmente continuare a sostenere il bambino/a per gli anni successivi necessari a completare il percorso della scuola dell'obbligo (totale 8 anni). Ogni genitore simbolico riceve la foto del bambino/a e può corrispondere con lui/lei. La quota versata è così suddivisa: Euro 120 vengono inviati in India, ove

verranno utilizzati per sostenere parte delle spese relative alla mensa scolastica, all'assistenza sanitaria, agli stipendi degli insegnanti, all'acquisto di materiale didattico, all'organizzazione di attività specifiche (giardinaggio, musica, allevamento di piccoli animali, ecc. I rimanenti Euro 30 sono utilizzati in Italia a copertura delle spese organizzative e di segreteria dei GRUPPI e della Segreteria Nazionale di Coordinamento.

Al 31 dicembre 2013 sono attivi 2.106 sostegni a distanza. A causa della crisi sociale ed economica che il nostro paese sta attraversando è in costante diminuzione sia il numero di nuovi sostegni, sia quello delle prosecuzioni per ulteriori tre anni dopo la conclusione del primo ciclo. Anche la fedeltà dei sostenitori più affezionati che, terminato un sostegno, ne attivano un altro, da qualche anno mostra segni di cedimento.

2. Area progetti di sviluppo.

I vari progetti di ASSEFA (realizzati o in fase di realizzazione) sono stati finanziati per un ammontare di € 186.961,00.

E' importante sottolineare che una buona parte del lavoro di raccolta fondi è stata svolta dai GRUPPI ASSEFA, essendo ASSEFA Italia una associazione di 2° livello il cui ruolo è, nel rispetto dell'autonomia nella progettazione e nell'azione locale decentrata dei Gruppi in Italia:

- "promuovere e facilitare il coordinamento, lo scambio di esperienze e la circolazione di informazioni tra gli associati"(vedi Statuto ASSEFA Italia ONG);
- "rappresentare i propri associati a livello nazionale nell'ambito della cooperazione governativa italiana e della cooperazione internazionale con i Paesi del Sud del mondo" (vedi Statuto ASSEFA Italia ONG);
- facilitare le relazioni e la collaborazione con ASSEFA India;
- dare un supporto amministrativo e gestionale ai Gruppi ASSEFA che lo richiedono.

La consultazione delle pagine dei GRUPPI nel nostro sito web e dei siti di Torino, Alessandria e Genova offre una informazione ricca ed articolata sulle svariate attività, anche molto diverse tra loro, inerenti alla raccolta fondi e alla diffusione di una cultura di pace e di sviluppo equo e sostenibile nel mondo.

DETTAGLIO PROGETTI DI SVILUPPO 2013

GRUPPO ASSEFA	PROGETTO	FONDI INVIATI (Euro)
Alessandria	Costruzione di nuove aule presso la scuola di Ettayampatti	32.693,00
Alessandria	Costruzione di nuove aule presso la scuola di Mettupatti	27.900,00
Alessandria	Programma sanitario per mamme e neonati nelle regioni costiere di Cuddalore e Karaikal	14.355,00
ASSEFA Italia	Progetto Palani Hills – 2° anno – piccoli prestiti a 400 donne per incentivare attività generatrici di reddito	2.100,00
ASSEFA Italia	Vembarali – impianto per produzione di succhi di frutta	15.372,69
ASSEFA Italia	Thandikudi – banchi e sedie per la Sarva Seva School locale	1.320,00
ASSEFA Italia	Uchapatti – stabilimento per la produzione di conserve piccanti (pickles), spezie e caffè	4.500,00
ASSEFA Italia	Contributi vari per le scuole – attrezzature per un parco giochi, cassette di pronto soccorso, attrezzature per un laboratorio di scienze, computer e stampante (x2)	2.340,00
Genova	Progetto Palani Hills – 2° anno – attrezzature agricole	2.545,69
Genova	Vembarali – impianto per produzione di succhi di frutta	454,31
Genova	Uchapatti – stabilimento per la produzione di conserve piccanti (pickles), spezie e caffè	18.200,00
Milano	Progetto Palani Hills – 2° anno – piccoli prestiti a 400	2.900,00

	donne per incentivare attività generatrici di reddito	
Milano	Uchapatti – stabilimento per la produzione di conserve piccanti (pickles), spezie e caffè	5.000,00
Reggio Calabria	Uchapatti – stabilimento per la produzione di conserve piccanti (pickles), spezie e caffè	1.000,00
Sanremo	Progetto Palani Hills 2° anno – attrezzature agricole	2.654,31
Sanremo	Uchapatti – stabilimento per la produzione di conserve piccanti (pickles), spezie e caffè	4.238,00
Sanremo	Attrezzature per un laboratorio di botanica e libri scolastici	570,00
Torino	Sivagangai – estensione del programma ad altre 1.750 famiglie di contadini – 3° anno	11.880,00
Torino	Progetto Palani Hills – 2° anno – sostegno a 400 donne per incentivare attività generatrici di reddito	6.000,00
Torino	Uchapatti – stabilimento per la produzione di conserve piccanti (pickles), spezie e caffè	30.938,00
TOTALE		186.961

Per i progetti di sviluppo accenniamo sinteticamente ai più importanti:

LE SCUOLE SARVA SEVA

Come si può leggere nella tabella riepilogativa dei progetti dell'anno 2013, il GRUPPO ASSEFA Alessandria ha contribuito alla costruzione di nuove aule nelle scuole ASSEFA di Mettupatti e Ettayampatti. Nelle scuole ASSEFA è sentita l'esigenza di costruire aule aggiuntive per fornire strutture scolastiche confortevoli agli studenti attuali e per ospitare nuovi studenti negli anni futuri. La scuola del villaggio di Mettupatti, costruita nel 1986, accoglie attualmente 320 bambini provenienti da 8 villaggi vicini. Quella del villaggio di Ettayampatti accoglie 290 alunni.

Le Scuole Sarva Seva sedi dei progetti sorgono nei pressi di piccoli villaggi del Distretto di Dindigul, che si trova a nord della città di Madurai, in Tamil Nadu.

PALANI HILLS 2° ANNO

Nel 2013 è stato portato a termine con l'invio della somma complessiva di 16.200 Euro il finanziamento del secondo anno del progetto Palani Hills. Fin da subito sulle Palani Hills l'ASSEFA ha investito molte risorse nel settore scolastico. Da quando si è dato inizio alla costruzione delle prime aule ad oggi non sono trascorsi neppure tre anni ma i risultati sono già particolarmente significativi. La scuola è frequentata da 233 bambini provenienti da 17 villaggi, alcuni dei quali si trovano a 20-30 km di distanza. Sono stati avviati corsi che vanno dall'asilo alla seconda media, sotto la guida di 12 insegnanti. Una quindicina di bambini provengono da famiglie di Adivasi. Sono state costruite adeguate infrastrutture scolastiche (aule, laboratori, biblioteca, servizi igienici) per poter accogliere nuovi studenti e per rispettare i requisiti richiesti in ambito di edilizia scolastica dal Governo del Tamil Nadu.

Gli altri settori di intervento del progetto stanno con gradualità coinvolgendo sempre più la popolazione locale. Trattandosi di una regione in cui l'ASSEFA non aveva ancora operato in precedenza, con condizioni sociali e climatiche diverse da quelle delle pianure, in questa fase si stanno sperimentando metodiche di intervento differenziate con l'intento di definire quali siano i programmi più idonei ed efficaci.

Il "Programma per la rinascita dei contadini" utilizza un fondo comune per concedere a rotazione dei piccoli prestiti. In tale modo 466 famiglie hanno potuto acquistare semi, concimi, antiparassitari, attrezzature per il lavoro agricolo. Con il medesimo sistema sono stati concessi prestiti a 40 famiglie per apportare migliorie alle proprie abitazioni (tetto, servizi igienici).

Per sostenere il fondamentale ruolo che la donna riveste nella famiglia e nella comunità del villaggio e offrire opportunità lavorative anche al di fuori del settore agricolo, l'ASSEFA ha costituito uno specifico fondo a rotazione destinato alle donne, che prevede la restituzione del prestito in 10 oppure 15 rate

settimanali a seconda della somma ed è finalizzato a sostenere piccole attività generatrici di reddito, come ad esempio il commercio ambulante e la gestione di negozietti per la vendita del tè e del caffè. A questo "Programma di sviluppo per le donne" hanno finora aderito 133 donne. Per sostenere le attività economiche delle donne l'ASSEFA ha inoltre organizzato un corso professionale di cucito della durata di sei mesi, che è stato frequentato da 21 donne.

Il programma "Opportunità alternative di reddito" è invece destinato principalmente agli uomini. Il credito viene concesso attraverso l'istituto dell'ASSEFA che si occupa di microfinanza (Sarvodaya Nano Finance Ltd.). Si tratta di una forma di credito mirata a incentivare piccole iniziative imprenditoriali tra gli uomini che non sono occupati nel settore agricolo. A tutt'oggi 865 persone hanno ricevuto prestiti.

Nel Dicembre 2012 sono terminati i primi corsi annuali del Community College – riconosciuto dalla Indira Gandhi National Open University (IGNOU) di Delhi – ai quali hanno partecipato 20 giovani. Il corso sulle tecniche di coltivazione in zone collinari è stato frequentato da 12 studenti e quello sulle applicazioni pratiche del computer da 8 studenti.

E' da poco iniziata un'attività di controllo delle condizioni di salute di bambini e donne, che viene svolta tramite ambulatori mobili e che ha finora interessato un centinaio di persone.

Strettamente interconnesso con il progetto delle Palani Hills è un nuovo centro rurale di piccole industrie agroalimentari realizzato presso il villaggio di Uchapatti, non lontano dalla città di Madurai. I prodotti agricoli vengono lavorati e trasformati direttamente nel centro, evitando l'abituale ricorso a intermediari, e saranno commercializzati nelle zone circostanti. Questo intervento permette ai contadini di ottenere per i loro prodotti prezzi più remunerativi di quanto non possano realizzare alle condizioni attuali. Dalle Palani Hills vengono trasportati al centro per la lavorazione caffè e spezie.

Su precisa richiesta dell'ASSEFA India, il finanziamento del centro di trasformazione di prodotti agricoli di Uchapatti viene considerato quale sostegno di ASSEFA Italia al terzo anno del progetto delle Palani Hills, per un ammontare di 107.054,00 Euro.

UCHAPATTI

Il progetto prevede l'avviamento di un centro di lavorazione di prodotti agricoli presso il villaggio di Uchapatti, non lontano dalla città di Madurai, in Tamil Nadu. Da alcuni anni in India molti contadini proprietari soprattutto di piccoli appezzamenti tendono ad abbandonare le campagne – spesso vendendo i propri terreni agricoli – e a cercare condizioni di vita meno precarie nelle aree più industrializzate, vicino alle grandi città. In un momento particolarmente critico per l'agricoltura, l'ASSEFA sta ideando e creando nuove opportunità per le popolazioni locali, con il fine di assicurare ai contadini la pronta vendita dei loro prodotti e riconoscere prezzi più remunerativi.

Le zone geografiche di provenienza dei prodotti lavorati a Uchapatti sono il Distretto di Sivagangai, le Palani Hills e l'area nei dintorni di Natham. Sono regioni molto diverse sotto l'aspetto orografico e climatico, che comprendono una fascia arida, dove in funzione delle piogge monsoniche si coltivano ortaggi e anacardi (Sivagangai), una zona montagnosa abitata da popolazioni tribali e da comunità immigrate dove cresce il caffè (Palani Hills) e una zona semi arida circondata da basse colline adatta alle piantagioni di mango, tamarindo, cocco (Natham).

L'impianto consiste in due edifici di 207 mq ciascuno e nei macchinari necessari alla lavorazione. E' situato su un terreno di proprietà dell'ASSEFA dove già esiste da diversi anni una centrale del latte e un più recente caseificio per la trasformazione del latte in prodotti derivati. E' prevista la lavorazione di caffè macinato, pickles (un tipo di conserva speziata e piccante) e spezie.

ASSEFA India è riuscita a coprire in anticipo buona parte delle spese e questo ha permesso di accelerare i tempi di costruzione degli edifici, che sono ormai ultimati.

Valore totale del progetto (in Euro)	109.195,00	compreso il 2% per le spese amministrative
Fondi raccolti	63.876,00	
Ancora da raccogliere	45.319,00	Compreso il 2% per le spese amministrative 906,38

VEMBARALI

Con l'invio dell'ultima quota di 454,31 Euro è stato portato a termine questo progetto, che ora è pienamente operativo. Si tratta di un centro per la trasformazione della frutta in succhi, con sede presso il villaggio di Vembarali, in una regione semi arida a nord di Madurai, in Tamil Nadu. In questa zona sono

numerose le piantagioni di alberi da frutta, specialmente alberi di mango, tamarindo, papaya, limone e cocco. Poiché la frutta viene venduta soprattutto nelle città, il guadagno dei contadini si riduce sensibilmente per la necessità di ricorrere a intermediari, sia per il trasporto che per le trattative con i venditori al dettaglio. La finalità del progetto – diventando superflui gli intermediari – consiste nel garantire ai contadini prezzi più remunerativi sulla vendita della frutta e pagamenti regolari. I contadini che ne verranno beneficiati appartengono quasi tutti alla comunità – definita semi tribale – dei "Muthuraja", che vive di agricoltura e di allevamento di bestiame in questa regione.

Nella fabbrica viene prodotto succo di mango pastorizzato, imbottigliato e commercializzato con il marchio "Seva" attraverso una rete di dettaglianti.

SIVAGANGAI FASE 2

Con l'invio dell'ultima quota di 11.880,00 Euro è stato portato a termine il progetto di Sivagangai, che ha avuto una durata di tre anni, durante i quali nella zona è stata significativamente migliorata l'irrigazione dei campi, sono state avviate forme di microcredito che consentono di intraprendere attività complementari all'agricoltura e sono stati tenuti con continuità corsi pratico/formativi agli agricoltori (qualità del suolo, irrigazione a goccia, allevamento del bestiame, agricoltura organica).

Al termine della Fase 1 del progetto erano state coinvolte 487 famiglie di contadini, quindi più delle 400 che erano state previste. Vista l'efficacia dell'intervento, numerosi altri contadini che abitano nell'area del progetto o nelle aree limitrofe hanno chiesto di aderire al medesimo programma. ASSEFA India ha quindi proposto di sostenere finanziariamente la Fase 2 del progetto per ulteriori tre anni, con l'obiettivo di coinvolgere altre 1.750 famiglie di contadini, portando così il totale a 2.250 famiglie.

I costi a preventivo potranno essere quasi totalmente coperti utilizzando il fondo a rotazione che si è creato nel corso degli anni precedenti e che viene gestito sotto il controllo e la responsabilità del Comitato dei Contadini. Ogni prestito viene restituito in genere entro 10 mesi, applicando un interesse del 4,5% per le spese amministrative e i costi per la formazione dei contadini e un interesse del 9% destinato al fondo comune. ASSEFA Italia si è impegnata a coprire la parte rimanente dei costi, pari a 23.380,00 Euro su tre anni.

A Febbraio 2013 i contadini che hanno aderito al programma sono stati in totale 1.210 (Fase 1 più Fase 2). Di questi, alcuni hanno ricevuto – e restituito – un prestito più di una volta: 397 persone hanno avuto un secondo prestito e 138 un terzo prestito.

SERVIZI SANITARI PER MADRI E BAMBINI

A Marakanam, Cuddalore, Pondicherry, Karaikal e Gingee, ASSEFA offre servizi sanitari con un team di 59 persone coordinato da una donna medico qualificata ed esperta. La maggior parte di queste aree sono state scelte durante le operazioni di soccorso e bonifica successive allo tsunami.

Le famiglie a cui è destinato il servizio sono in genere formate da pescatori e la situazione sanitaria delle donne e dei bambini era precaria. Molti di loro soffrono di anemia e le donne in gravidanza non conoscono i servizi prenatali. Perciò nel periodo a cui si riferisce il report a queste comunità sono stati offerti i seguenti servizi compresi nel programma MCH (Mother Child Health - salute madre-bambino).

- Formazione sulla salute riproduttiva a 320 donne dei SHGs
- Servizi prenatali a 162 donne in gravidanza e servizi postnatali a 203 giovani madri.
- Consegna di kit per la cura e l'igiene del neonato a 203 giovani madri.
- Somministrazione di integratori alimentari a 1610 donne in gravidanza, puerpere e bambini.
- Analisi del sangue e delle urine a 363 donne incline al diabete, di cui 127 sono state indirizzate ai medici della zona per essere curate.
- Campagne di informazione per 167 ragazze adolescenti.
- Assistenza a 680 famiglie per promuovere la coltivazione di orti domestici come risorsa nutritiva supplementare.

In totale 3.632 persone hanno beneficiato di interventi diretti.

Anno 2013 - Alcune valutazioni conclusive

METODO DI LAVORO:

Complessivamente si valuta che ASSEFA Italia e i GRUPPI ASSEFA abbiano aderito pienamente agli scopi statutari, offrendo nello svolgimento della loro attività una informazione accurata e trasparente e sviluppando relazioni attente con tutte le persone, Enti locali, Imprese e Società che a vario titolo hanno aderito e contribuito al finanziamento dei progetti SAD e dei progetti di sviluppo.

ASSEFA Italia ha mantenuto e curato i buoni rapporti di amicizia e di collaborazione con i responsabili di ASSEFA India, in particolare con il Direttore Esecutivo Mr. Loganathan e con Miss Vasantha, responsabile dei Programmi Scolastici delle scuole ASSEFA.

Franco Lovisolo, responsabile dei progetti e delle relazioni con ASSEFA India, ha svolto un importante ruolo di collegamento; nel mese di febbraio si è recato in India per migliorare tali rapporti e per verificare, al fine di meglio rendicontare ai sostenitori italiani, lo stato di avanzamento dei progetti e del programma scolastico Sarva Seva.

SITUAZIONE ECONOMICA E GESTIONALE DI ASSEFA ITALIA E DELLA SEGRETERIA DI COORDINAMENTO

La gestione di ASSEFA Italia ha continuato a basarsi sui principi del risparmio e della oculatezza. Le persone addette alla segreteria sono due, con contratto part-time.

Tutte le persone che ricoprono cariche istituzionali: Presidente, Segretario, Responsabile progetti e relazioni con Assefa India, nonché i membri del Consiglio Direttivo di ASSEFA ITALIA prestano la loro opera a titolo gratuito e in totale forma di volontarietà, salvo rimborso delle spese strettamente necessarie e connesse all'attività dell'associazione.

La flessione nell'invio dei fondi in India (diminuiti di € 48.851,00 rispetto ai 501.612,00 del 2012) è da imputarsi principalmente alla crisi economica in cui versa il nostro Paese.

Il progetto del Sostegno a Distanza (SAD) tra il 2008 e il 2012 ha registrato un calo complessivo di oltre 2000 adozioni, nonostante l'impegno costante e generoso dei GRUPPI ASSEFA. Nel 2013 si sono concluse 510 adozioni e ne sono state attivate solo 335.

L'erogazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del 5x1000 di Euro 33.031,23 - anno 2011, frutto della generosità dai tanti amici e sostenitori, ha compensato in parte la diminuzione delle entrate derivate dai Sostegni a Distanza.

In sintesi, anche per il 2013, i motivi di questa situazione continuano a essere quelli già indicati nella relazione del 2012:

- Rispetto a ventisei anni fa, quando ha avuto inizio il progetto SAD dei GRUPPI ASSEFA e di ASSEFA ITALIA, il numero delle Associazioni che si occupano del sostegno a distanza e di progetti di sviluppo nel sud del mondo è aumentato notevolmente
- La recente tumultuosa crescita economica dell'India di cui riferiscono i mass media fa sì che essa venga percepita come un Paese non più bisognoso di aiuto, nonostante le enormi contraddizioni che, in realtà, caratterizzano quel Paese. La situazione nelle grandi città è molto diversa da quella dei villaggi, ma spesso la comunicazione si ferma ad un livello troppo superficiale, che non consente di cogliere queste differenze.
- La grave crisi economica che si registra nel nostro paese, ma anche i rapidi mutamenti che investono tutti i campi della nostra vita e la drastica diminuzione delle agevolazioni concesse dallo Stato stanno mettendo in reale difficoltà tutte le Associazioni di volontariato e i loro sostenitori.
- Si valutano questi tre elementi come duraturi e condizionanti per il lavoro attuale e futuro dei GRUPPI ASSEFA e, ovviamente, di ASSEFA ITALIA.

Per una analisi economica più dettagliata si rimanda al Rendiconto Finanziario allegato alla relazione.

Prospettive ed indicazioni per il futuro

Per ASSEFA Italia le prospettive economiche per il futuro si collocano in un'area di criticità, dovuta alle già accennate difficoltà economiche, che non saranno facilmente risolvibili nell'immediato, ma sulle quali ci stiamo impegnando seriamente a mettere in atto una strategia efficace.

Per il futuro si ritengono fondamentali alcuni punti su cui maggiormente incidere ed intervenire:

1. maggiore cura dell'informazione e della promozione delle attività ASSEFA attraverso il sito web, che è stato rinnovato e reso più funzionale; intensificazione della comunicazione mediante l'uso dei social network, invio di newsletters, stampa della rivista Sarvodaya e Sarvodaya Notizie;
2. rafforzamento della coesione interna ai Gruppi e della consapevolezza della "mission" mediante una maggiore collaborazione e un continuo sforzo di aggiornamento e di miglioramento,
3. collaborazione "in rete" con altre Associazioni che intervengono su aree analoghe a quella in cui opera ASSEFA;
4. oculatezza nelle spese di gestione;
5. ricorso alla consulenza di esperti del fundraising per curare meglio la relazione con i donatori già interessati alla nostra azione e coltivare nuove relazioni e nuovi donatori con metodologie efficaci ed aggiornate.
6. rafforzamento della campagna pubblicitaria sulla destinazione del 5x1000 ad ASSEFA Italia ed ai GRUPPI ASSEFA; rilancio del Sostegno a Distanza con una campagna pubblicitaria dedicata.

SINTETICO COMMENTO AL "RIEPILOGO E DIMOSTRAZIONE RENDICONTO FINANZIARIO"

Il rendiconto finanziario racchiude i dati economici relativi a tre aree di contabilità:

1. Il fondo patrimoniale
2. Avanzo di amministrazione 2013
3. La gestione dei beni di terzi

1. Fondo patrimoniale.

Il Patrimonio Netto dell'Associazione risulta composta dal Capitale Netto. Esso è composto dal Fondo Patrimoniale costituito dalla somma degli avanzi e dai disavanzi di gestione conseguiti negli anni dalla costituzione dell'Associazione fino all'esercizio in chiusura al 31.12.2013.

Il fondo Patrimoniale al 31/12/2013 ammonta a € 126.685,38, poiché è stato accresciuto dall'avanzo di gestione 2013 di + € 5,29.

2. Avanzo di amministrazione 2013.

L'avanzo di amministrazione (+€ 5,29) è prodotto dalla differenza del saldo finale passivo e del saldo finale attivo del Conto Economico 2013. Il Conto Economico riporta i ricavi ed i costi inerenti le attività della Segreteria Nazionale di Sanremo e della struttura di ASSEFA Italia in generale.

Entrate proprie 2013 (A)

Ricavi delle Prestazioni per un totale complessivo di € 67.452,60.

L'ammontare principale delle entrate è di € 34.505,50 ed è composto dalle Quote Istituzionali percepite dall'Associazione. In specifico, le quote sono:

- in misura del 10% (€ 15) per ogni adozione attiva (Sostegno a Distanza) con l'esclusione del Gruppo di Alessandria che destina per le spese di Segreteria 5% (€ 7,50) per ogni adozione attiva;
- in misura dell'1% per le raccolte fondi destinate ai progetti;

Le quote di cui sopra vengono usate per sostenere tutte le spese di gestione e di amministrazione di ASSEFA ITALIA.

Uscite proprie (B)

Costi per i servizi per un totale complessivo di € 67.447,31.

Si rileva che complessivamente i costi di gestione indicati nelle voci di spesa del conto economico sono stati superiori al bilancio preventivo approvato per il 2013, previsto per un ammontare di € 65.300,00.

La principale voce di spesa è rappresentata dal costo del personale della Segreteria sita in Sanremo (2 persone con contratto a part-time per 12 e 30 ore settimanali) per un ammontare di € 36.789,72, comprensivo degli stipendi, dei contributi previdenziali, della quota annuale del Trattamento Fine Rapporto e di ogni altro onere dovuto per legge. Un'uscita imprevista è costituita dal pagamento del TFR per 8 anni di servizio all'impiegata che ha dato le dimissioni cessando al 31.07.2013 e dal fatto che l'impiegata che l'ha sostituita è stata assunta il 2 giugno. Perciò nei mesi di giugno e luglio è stato gli stipendi corrisposti al personale sono stati tre.

Un'altra significativa voce di spesa, pari a € 11.794,10, è costituita dai costi dei servizi e delle consulenze: tenuta della contabilità, tenuta dei libri paga e contributi, compensi per i revisori dei conti, rimborsi spese e spese postali.

I costi per servizi di produzione di € 7.425,47 registrano un considerevole aumento di tre volte rispetto all'esercizio precedente a causa del costo sostenuto per lo studio ed il miglioramento del sito internet e per le spese di consulenza dovute alla società Engaged in, in base al contratto sottoscritto.

3. Gestione di beni di terzi

La gestione di beni dei terzi riguarda principalmente la gestione dei flussi di denaro ottenuti dalle varie raccolte fondi effettuate dai Gruppi locali, che vengono depositati sui conti ASSEFA Italia per essere poi trasferiti in India.

Saldi al 01.01.2013

Il saldo complessivo d'inizio anno è pari a € 53.926,86. In specifico questa somma è composta da 3 voci:

Quote Gruppi:	€ 8.406,30	per ogni Sostegno a Distanza attivo il Gruppo ASSEFA locale trattiene mediamente il 10% per le spese di gestione sostenute nello svolgimento delle proprie attività. Queste quote sono depositate a nome dei Gruppi sui conti dell'ASSEFA Italia e rimangono disponibili per la destinazione che il Gruppo riterrà opportuno effettuare (saranno restituiti al Gruppo oppure, come avviene nella maggior parte dei casi, il Gruppo li destinerà a finanziare progetti di ASSEFA India).
ASSEFA India quote adozioni:	€ 11.129,00	sono le quote annuali dei Sostegni a Distanza accantonate in attesa del loro invio in India, poiché i bonifici internazionali vengono effettuati trimestralmente.
ASSEFA India progetti:	€ 34.391,56	E' l'accantonamento dei fondi già raccolti dai Gruppi ASSEFA locali per la realizzazione dei specifici progetti (es. Il recupero dei terreni aridi di Sivagangai, la costruzione dei vari edifici scolastici, i progetti delle Palani Hills etc.). Inoltre in questa somma sono comprese le piccole donazioni individuali destinati al supporto del programma scolastico.

Entrate 2013 di terzi

Questa somma, che ammonta a € 439.066,84, raggruppa i primi tre flussi di entrata di beni di terzi che transitano dai conti ASSEFA Italia verso ASSEFA India e verso i Gruppi. Per quanto riguarda il contenuto specifico dei conti valgono le spiegazioni già espresse nel commento al "Saldi al 01.01.2013".

Uscite 2013 di terzi

Questa somma è pari a € 465.396,16.

Uscite quote gruppi :	€ 12.515,16	rappresenta la restituzione dei fondi di proprietà dei Gruppi depositati sui conti ASSEFA
Uscite per ASSEFA India quote:	€ 265.920,00	indica la somma delle quote dei sostegni a distanza inviati in India (€ 265.800,00), e delle quote restituite (€ 120,00).
Uscite per ASSEFA India progetti :	€ 186.961,00	indica i fondi inviati per i vari progetti in corso

Saldi al 31.12.2013

La liquidità di terzi al 31.12.2013 è complessivamente di € 27.597,54.

I tre conti riguardano gli accantonamenti relativamente alle quote dei Gruppi, alle quote delle adozioni ed ai fondi raccolti per progetti.